



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde, 42 – 37122 Verona - C.F. e P. IVA 02573090236

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

E-mail: spisal@ulss20.verona.it posta certificata: spisal.ulss20.verona@pecveneto.it

- Siti: <http://prevenzione.ulss20.verona.it/spisal.html>; www.safetynet.it

Sede di Verona: Via Salvo D'Acquisto, 7 - Telefono: 045-8075017, 8075911 - Fax 045-8075013, 8075003

Sede di Colognola ai Colli: Via Montanara, 2 - Telefono: 045-6138458 - Fax 045-6138437

CONVEGNO

“LA VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO E BENESSERE ORGANIZZATIVO”

Mercoledì 7 luglio si è tenuto a Verona, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Policlinico G.B. Rossi, il convegno sulla: “LA VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO E BENESSERE ORGANIZZATIVO” organizzato dai Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) delle Ulss 20, 21, 22 della Provincia di Verona in collaborazione con le Università di Verona e Padova e la Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione (SNOP).

L'evento ha riscosso un elevato interesse di pubblico sia per l'argomento sia anche in previsione dell'obbligo normativo imminente, a partire dal primo agosto 2010 a carico del datore di lavoro (*D.lgs n. 81/2008, e successive disposizioni integrative e correttive introdotte con il D.Lgs. n. 106/2009*).

Erano presenti oltre 320 persone, provenienti da più regioni, appartenenti ad enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria ed operatori della salute e sicurezza, a conferma della multidisciplinarietà che la trattazione dell'argomento richiede.

Tra gli Enti pubblici erano presenti i rappresentanti delle aziende ULSS 1, 2, 8, 13, 15, 18, 20, 21, 22 del Veneto, di Mantova e di Bologna, le Aziende Ospedaliere Verona, Padova, Mantova e dello I.O.V di Padova. Le Università di Verona, Padova, Bologna. I Comuni di Verona, Torino, Ferrara, Malo l'Unione Comuni Basso Pavese. La Direzione Provinciale del Lavoro di Verona. I Vigili del Fuoco di Verona.

Tra le organizzazioni (OOSS) erano presenti i rappresentanti della parte datoriale quali Confindustria Verona e Rovigo, API e CNA di Verona, CIA di Vicenza e Padova, mentre per la parte sindacale erano presenti la CGIL Verona, CISL-FIM Veneto, CISL Verona Padova, Mantova e referenti del COISP Sindacato di Polizia di Stato Verona e Padova.

Referenti aziendali. Oltre ai rappresentanti delle categorie ed enti erano presenti le figure aziendali deputate alla tutela della salute e sicurezza al lavoro quali Datori di lavoro e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (74), Medici del lavoro (43), consulenti salute e sicurezza (46), Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (13), Psicologi e Responsabili risorse umane, giuristi e consulenti del lavoro.

Il convegno - moderato dalla Dr.ssa Manuela Peruzzi, Direttore dello Spisal Ulss 20, Verona - dopo l'apertura del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università di Verona ed Ordinario di Psichiatria, Prof. Michele Tansella e la Direttrice del Dipartimento

di Scienze giuridiche e Ordinaria di diritto del lavoro - Università di Verona, Prof.ssa Donata Gottardi, è stato articolato in due sessioni tematiche di interesse:

PRIMA SESSIONE - La valutazione del rischio stress lavoro correlato (adempimento fissato a partire dal 1 agosto 2010 (D.Lgs81/'08)).

Obiettivo della sessione è stato quello di fornire indicazioni chiare ed applicabili per la valutazione del rischio stress al lavoro in azienda, attraverso la presentazione della *"Guida operativa per la valutazione e gestione del rischio da stress lavoro – correlato"* da parte del Prof. Prof. Fulvio d'Orsi, Coordinatore dal gruppo tecnico interregionale Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro, seguita nell'esposizione dalla Prof.ssa Emanuela Fattorini dell'ISPESL che ha presentato la *"Proposta metodologica di valutazione dei rischi da stress correlato al lavoro"* e lo strumento di valutazione, nato a partire dallo studio pilota degli SPISAL della Provincia e del Centro clinico di Verona.

L'intervento della Prof.ssa Laura Calafà, associato di diritto del lavoro dell'Università di Verona, coordinatrice del Corso di perfezionamento universitario per Consiglieri di fiducia, ha puntato sulla necessaria integrazione delle discipline, la costruzione della rete aziendale per la prevenzione delle condizioni di stress e disagio e l'adozione di nuovi strumenti quali codici di condotta e consigliere di fiducia.

Il Prof. Nicola De Carlo, ordinario di psicologia del lavoro e delle organizzazioni dell'Università di Padova ha concluso la sessione con un intervento che apre la prospettiva di responsabilità ed etica del lavoro in cui la valutazione del rischio stress è un'opportunità di valorizzazione che risponde a fattori di progresso e di sviluppo delle organizzazioni.

SECONDA SESSIONE - La legge della Regione Veneto per la "Prevenzione e contrasto dei fenomeni di mobbing e tutela della salute psico-sociale della persona sul luogo del lavoro" (legge n. 8 del 22/01/'10 della Regione Veneto).

Il Dr. Luciano Marchiori, dirigente della Direzione per la Prevenzione, ha illustrato la legge n. 8 approvata il 22 gennaio 2010 dalla Regione Veneto per la *"Prevenzione e contrasto dei fenomeni di mobbing e tutela della salute psico-sociale della persona sul luogo del lavoro"*.

Il provvedimento prevede che ogni Ulss attivi:

- uno *sportello per l'informazione dei lavoratori* sulle tematiche ed il loro orientamento verso le strutture provinciali competenti;
- un *Centro di riferimento provinciale* per il benessere organizzativo, dotato di personale formato da medici e psicologi. Il Centro sarà attivato nelle Ulss capoluogo di provincia per accertare la situazione di disagio psicosociale, fornire assistenza alla persona e collaborare con gli SPISAL per le verifiche in ambiente di lavoro.

Il Prof. Luigi Perbellini, Ordinario Medicina del lavoro Università di Verona, ha portato un importante contributo sulle psicopatologie professionali, frutto dell'esperienza compiuta sui 500 casi di disagio lavorativo, stress, mobbing e costrittività pervenuti al Centro di Verona negli ultimi 5 anni. L'analisi compiuta, secondo il protocollo nazionale, ha permesso di evidenziare come l'intervento sullo stato di salute in caso di disagio al lavoro non possa prescindere dall'integrazione del sostegno alla persona con l'intervento in azienda.

A conclusione del percorso di approfondimento della condizione di disagio l'intervento della Dr.ssa Marcella Parise del Servizio di Psicologia Territoriale dell'Ulss 20, ha fornito utili indicazioni per un percorso di sostegno psicologico e psicoterapeutico della persona in condizione di malessere.

L'adozione delle indicazioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dalla Legge n 8/10 della Regione Veneto, permetteranno di attuare una politica di prevenzione delle condizioni di stress e disagio, nei luoghi di lavoro, attraverso il servizio di Prevenzione e Protezione ed il medico competente, e solo per le Amministrazioni pubbliche, anche con l'attività dei comitati paritetici per il fenomeno del mobbing.

Integrare l'intervento organizzativo con quello individuale offre una prospettiva di crescita culturale delle aziende e di tutela della salute delle persone al lavoro.

Un ringraziamento alla dott.ssa Antonia Ballottin, psicologa del Lavoro presso lo SPISAL che con il dott. Marco Renzo Direttore dello SPISAL dell'ULSS 22 hanno curato la realizzazione dell'evento.

Gli atti del convegno si possono consultare ai seguenti link:
<http://prevenzione.ulss20.verona.it/stress7lug10.html> e: <http://www.safetynet.it/>

Direttore SPISAL

Dott.ssa Manuela Peruzzi

Verona, 20 luglio 2010